

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 383 del 25 ottobre 2019.

“Definizione istanze di condono edilizio - Atto di Indirizzo”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19.

Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3.

Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno;

VISTA la legge 1 marzo 1985, n. 47, recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37;

VISTO l'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724;

VISTO l'articolo 32 della legge 24 novembre 2003, n. 326;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, che regola i procedimenti amministrativi nella Regione Siciliana ed, in particolare, gli articoli 17, 18, 19, 20 e 21;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante: “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2019/2021”;

VISTA la nota prot. n. 4297/Gab. del 24 ottobre 2019 con la quale l'Assessore

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

regionale per il territorio e l'ambiente trasmette la nota prot. n. 18979 del 24 ottobre 2019 del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'Urbanista avente ad oggetto un atto d'indirizzo concernente la 'Definizione delle istanze di condono edilizio';

CONSIDERATO che l'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente, nel corso della seduta odierna, nel richiamare il predetto documento, rappresenta che: da una verifica effettuata presso il SIAB (Sistema Abusivismo) risultano, nella Regione, all'anno 2016, un totale di pratiche di sanatoria edilizia ancora da definire che ammonta a n. 365.000 circa, riferite alle seguenti leggi: legge 1 marzo 1985, n. 47, recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37- circa n.207.000 pratiche; legge 23 dicembre 1994, n. 724- circa n.93.000 pratiche; legge 24 novembre 2003, n. 326 circa n.64.000 pratiche; allo stato, come rilevato dal SIAB, a fronte di circa n.769.000 istanze di sanatoria riferite alle suddette leggi sono stati resi circa n.403.000 provvedimenti definitivi; la definizione delle istanze di sanatoria edilizia è di fondamentale importanza, nonché presupposto necessario, per esercitare e combattere in maniera incisiva l'abusivismo edilizio;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore fa presente, altresì, al fine di attivare ed accelerare tutte le procedure necessarie, affinché sia consentita una celere definizione delle pratiche di sanatoria edilizia ancora pendenti da concludersi entro il triennio 2020/2022, che è intenzione dell'Amministrazione Regionale emanare apposito atto d'indirizzo nei termini di seguito specificati ed, in particolare:

i Comuni possono avvalersi di liberi professionisti o di strutture di consulenze e servizi, anche mediante il ricorso a convenzioni con altri comuni, in

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

conformità a quanto disposto dall'articolo 2, commi 48 e 49 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e dell'art. 12 della legge regionale n. 17 del 2004;

l'attività istruttoria, oltre ad accertare le condizioni di ammissibilità o meno alla sanatoria, dovrà concludersi con la formulazione di una proposta di parere motivato da sottoporre alla determinazione del dirigente dell'ufficio comunale al quale compete il rilascio o meno del titolo abilitativo in sanatoria;

per le suesposte finalità è intendimento dell'Amministrazione Regionale di istituire nel bilancio della Regione, Ragioneria Generale, un fondo di rotazione in favore degli enti locali destinato alla copertura finanziaria delle somme occorrenti per il conferimento degli incarichi o per la stipula delle convenzioni;

il recupero delle somme anticipate avverrà a valere sull'apposito capitolo delle entrate comunali relative alle somme versate a titolo di oneri di costruzione per la sanatoria degli abusi edilizi;

promuovere intese procedimentali con le Amministrazioni preposte alla tutela dei vincoli per l'acquisizione dei pareri di competenza, utilizzando l'istituto della Conferenza dei Servizi;

di dare mandato al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica di fornire ogni necessario apporto tecnico-giuridico compatibile con le proprie attribuzioni funzionali a mezzo dei Servizi competenti: Area 2 – Interdipartimentale “Sistemi Informativi Geografici, Infrastruttura Dati Territoriali Regionali e Cartografia”; Servizio 5/DRU – “Vigilanza Urbanistica”; Servizio 6/DRU – “Ufficio consultivo, affari legali e contenzioso”;

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

RITENUTO di condividere quanto sopra illustrato;

SU proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente,

DELIBERA

per quanto esposto in preambolo, di emanare atto di indirizzo finalizzato alla definizione di tutte le pratiche di Condonò Edilizio presentate ai Comuni dell'Isola ai sensi della legge 1 marzo 1985, n. 47, recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, dell'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e dall'articolo 32 della legge 24 novembre 2003, n. 326, ad oggi non definite con l'emissione di apposito provvedimento, ed, in particolare:

- I Comuni possono avvalersi di liberi professionisti o di strutture di consulenze e servizi, anche mediante il ricorso a convenzioni con altri comuni, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2, commi 48 e 49 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni e dell'art. 12 della legge regionale n. 17 del 2004. L'attività istruttoria, oltre ad accertare le condizioni di ammissibilità o meno alla sanatoria, dovrà concludersi con la formulazione di una proposta di parere motivato da sottoporre alla determinazione del dirigente dell'ufficio comunale al quale compete il rilascio o meno del titolo abilitativo in sanatoria;

- per le finalità di cui al superiore punto, è intendimento dell'Amministrazione Regionale di istituire nel bilancio della Regione, Ragioneria Generale, un fondo di rotazione, per il triennio 2020/2022, in favore degli enti locali destinato alla copertura finanziaria delle somme occorrenti per il conferimento degli incarichi o per la stipula delle convenzioni;

- il recupero delle somme anticipate avverrà a valere sull'apposito capitolo

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

delle entrate comunali relative alle somme versate a titolo di oneri di costruzione per la sanatoria degli abusi edilizi;

- promuovere intese procedimentali con le Amministrazioni preposte alla tutela dei vincoli per l'acquisizione dei pareri di competenza utilizzando l'Istituto della Conferenza dei Servizi;

- dare mandato al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica di fornire ogni necessario apporto tecnico-giuridico compatibile con le proprie attribuzioni funzionali a mezzo dei Servizi competenti: Area 2 – Interdipartimentale “Sistemi Informativi Geografici, Infrastruttura Dati Territoriali Regionali e Cartografia”; Servizio 5/DRU – “Vigilanza Urbanistica”; Servizio 6/DRU – Ufficio consultivo, affari legali e contenzioso.

Il Segretario

Il Presidente

BUONISI

MUSUMECI